

Data: 26.08.2022

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا إِن تَنصُرُوا اللَّهَ يَنصُرْكُمْ وَيُثَبِّتْ  
أَقْدَامَكُمْ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:  
مَنْ قَاتَلَ لِتَكُونَ كَلِمَةُ اللَّهِ هِيَ الْعُلْيَا فَهُوَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ.

## LO SPIRITO E IL SIGNIFICATO DIETRO LE NOSTRE VITTORIE

### Onorevoli Musulmani!

Nel versetto Coranico che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma quanto segue:

**“O credenti, se farete trionfare [la causa di] Allah, Egli vi soccorrerà e renderà saldi i vostri passi.”<sup>1</sup>**

Nell'hadith che ho recitato il nostro Nobile Profeta (pbsl) afferma come di seguito: **“Colui che lotta affinché la religione di Allah sia suprema, è sulla via di Allah.”<sup>2</sup>**

### Cari Credenti!

Ci troviamo nel mese di Agosto, il quale è stato testimone di molte vittorie nella nostra gloriosa storia. Ogni anno, in questo mese, ricordiamo le vittorie uniche che hanno lasciato un segno nella nostra storia. Pensiamo alla battaglia di Manzikert, che il 26 agosto 1071 aprì l'Anatolia all'Islam e lo rese patria per la nostra nazione. Commemoriamo la Battaglia del Comandante Superiore, il quale si concluse con la Vittoria del 30 Agosto.

### Cari Fratelli!

Quello che ci ha fatto correre di vittoria in vittoria nel corso della storia e che ci ha procurato quel magnifico spirito che abbiamo è il nostro impegno nei confronti della religione rivelatore della verità ossia dell'Islam. Dunque, il dovere più importante che ci spetta da credenti è quello di avere la stessa fede e sottomissione. E di legarsi ad Allah con una fede incrollabile, di combattere sulla Sua strada mediante le buone azioni, la buona morale, la pazienza e la perseveranza. Cosicché l'aiuto di Allah sarà costantemente con noi. Ogni volta che cadiamo in difficoltà e supplichiamo in questo modo: **“مَنْى نَصْرُ اللَّهِ”** **“Quando verrà il soccorso**

**di Allah?”** Il nostro Signore l'Onnipotente ci annuncerà:

**“Sappiate che il soccorso di**

**Allah è vicino.”<sup>3</sup>** ed è con questa buona notizia che le nostre anime saranno in pace.

### Cari Credenti!

La storia è la memoria di una nazione. Non è solo il suo passato, ma è anche la costruzione del suo futuro. Se la storia viene letta e presa d'esempio farà da guida alla nazione come una bussola tracciandone la direzione. Le vittorie della nostra storia, ci raccomandano di tutelare i valori che ci rendono quello che siamo e ci rendono una nazione. Ci insegnano a stimare tanto più la nostra patria dove viviamo in pace e sicurezza piuttosto che la nostra anima. Infonde la consapevolezza di proteggere la nostra esistenza e unità, fratellanza e affetto. Ricorda a ciascuno di noi che finché abbiamo la stessa fede, lo stesso spirito e la stessa consapevolezza, non c'è ostacolo che non possiamo superare, nessuna lotta che non possiamo vincere.

### Cari Musulmani!

Indubbiamente è importante ricordare le nostre vittorie passate, mantenere vivo la memoria dei nostri antenati e trasmetterli alle generazioni future. Tuttavia, è più importante essere consapevoli della responsabilità che la nostra storia ci impone. E fare del nostro meglio per il benessere e la pace della nostra nobile nazione, del mondo islamico e dell'intera umanità. Si tratta di mobilitare cause e mezzi materiali, oltre alla nostra spiritualità. Consiste nell'impiegare tutte le nostre forze per raggiungere ogni tipo di superiorità in vari campi come la scienza, il progresso e la tecnologia. Solo allora potremo innalzare il nome di Allah su tutta la terra, portare verità e veridicità, bontà e giustizia, compassione e misericordia in ogni angolo del mondo. Possiamo così proteggere a buon diritto l'affidamento dei nostri gloriosi antenati.

Con l'occasione, vorrei ricordare ancora una volta, con misericordia, gratitudine e riverenza i nostri martiri ed eroici veterani, che dai tempi del Profeta Adamo (a.s.) ad oggi hanno sacrificato le loro vite per la glorificazione della religione di Allah.

<sup>1</sup> Muhammed, 47/7.

<sup>2</sup> Buhârî, Tevhîd, 28.

<sup>3</sup> Bakara, 2/214.